

Login con  » **ACCEDI** | **REGISTRATI**


Politica sanitaria ▾ / Ricerca e cura ▾ / Lavoro e professioni ▾ / Speciali e servizi ▾

 / 33 ▾

< Home / Governo e Parlamento / tumore ovarico



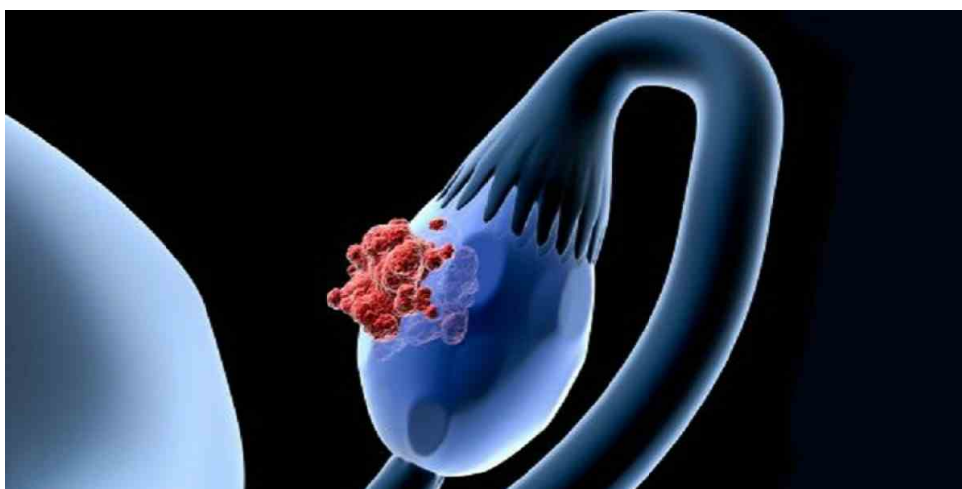
RICERCA E CURA

07 Ottobre 2026

TUMORE OVARICO

Tumore ovarico, terapia rimborsata ma test non uniforme. La richiesta al Ministero

Quattro organizzazioni chiedono di garantire a livello nazionale il test FRα/FOLR1 necessario per individuare le pazienti eleggibili alla nuova terapia mirata



Garantire su tutto il territorio nazionale il test FRα/FOLR1 necessario per individuare le pazienti con tumore ovarico platino-resistente potenzialmente eleggibili al trattamento con mirvetuximab soravtansine. È la richiesta rivolta al Ministero della Salute da **ACTO Italia**, **LOTO**, **ALTO** e **All.Can Italia**, che hanno sottoscritto una lettera chiedendo un intervento normativo, organizzativo e finanziario.

Secondo le quattro organizzazioni, attualmente non esiste una modalità nazionale uniforme di codifica, finanziamento e remunerazione del test FRα/FOLR1. La sua esecuzione non sarebbe quindi garantita in modo omogeneo tra Regioni, strutture e centri oncologici. La questione riguarda l'accesso a mirvetuximab soravtansine, anticorpo-farmaco coniugato

Resta aggiornato con noi!

La tua risorsa per news mediche, riferimenti clinici e formazione.

Iscriviti al servizio utilizzando il tuo account Medikey

☐ Dichiaro di aver letto e accetto le condizioni di privacy

IlMagazine
Il giornale del management della sanità

I PIÙ LETTI

indicato nel comunicato come nuova possibilità terapeutica per le pazienti con malattia platino-resistente.

Per accedere al trattamento è necessaria l'esecuzione del test di immunoistochimica predittiva FRα/FOLR1, che rileva l'espressione del recettore alfa dei folati e permette di identificare le pazienti che possono beneficiare della terapia mirata. Per le associazioni, la disponibilità del test rappresenta quindi una componente necessaria del percorso terapeutico.

«Non è accettabile che il Servizio sanitario nazionale rimborsi una terapia mirata senza assicurare, nello stesso momento, anche il test necessario a identificare le donne che possono beneficiarne», afferma **Ilaria Bellet**, presidente di ACTO Italia. Secondo **Sandra Balboni**, presidente di LOTO, anche un ritardo nell'esecuzione dell'esame può incidere sull'accesso alle opportunità terapeutiche.

Le organizzazioni ricordano che in Italia oltre 52.000 donne vivono con una diagnosi di tumore ovarico e che ogni anno vengono registrati più di 5.400 nuovi casi. La malattia viene frequentemente diagnosticata in fase avanzata e presenta un elevato rischio di recidiva.

La richiesta al Ministero prevede l'inserimento del test FRα/FOLR1 nei Livelli essenziali di assistenza e il riconoscimento di una specifica prestazione tariffaria. In attesa dell'aggiornamento dei Lea, ACTO Italia, LOTO, ALTo e All.Can Italia propongono inoltre un fondo transitorio nazionale per finanziare l'esecuzione del test nelle strutture del Servizio sanitario nazionale per tutte le pazienti potenzialmente eleggibili.

Il tema sarà discusso il 27 ottobre al Senato durante la conferenza stampa "Tumore ovarico platino-resistente: il tempo della diagnosi è tempo di cura", promossa dalla senatrice **Elena Murelli**. L'incontro sarà dedicato alle possibili soluzioni per integrare il testing FRα/FOLR1 nel percorso diagnostico-assistenziale.

Le quattro organizzazioni estendono infine la richiesta oltre il tumore ovarico: per ogni trattamento oncologico guidato da un biomarcatore, sostengono, dovrebbe essere garantita in modo uniforme anche la disponibilità del test validato necessario alla prescrizione.

GOVERNO E PARLAMENTO

Nuovi LEA, circa 800 prestazioni e servizi. Ecco cosa cambia per cittadini e Ssn

GOVERNO E PARLAMENTO

Non autosufficienza, via libera al primo Piano nazionale. Cosa cambia per assistenza e servizi

GOVERNO E PARLAMENTO

DI PA, via libera definitivo dal Senato. Dalle tariffe ospedaliere al personale, cosa cambia per la sanità

GOVERNO E PARLAMENTO

Obesità e farmaci, confronto SIO-AIFA su rimborsabilità e uso delle terapie

GOVERNO E PARLAMENTO

Fragilità e non autosufficienza, Sigg: Piano nazionale svolta, ora servono risorse e servizi

Se l'articolo ti è piaciuto rimani in contatto con noi sui nostri canali social seguendoci su:



Oppure rimani sempre aggiornato in ambito farmaceutico iscrivendoti alla nostra newsletter!

ISCRIVITI

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

07/10/2026

GOVERNO E PARLAMENTO

Caregiver, Cittadinanzattiva: nuovo testo non supera le criticità su ISEE e distanza

L'associazione contesta i requisiti previsti dal provvedimento: limite di 40 km tra caregiver e assistito, soglia ISEE a 25.000 euro e tutele insufficienti per i giovani caregiver

07/10/2026

GOVERNO E PARLAMENTO

PNRR, Schillaci: aperte oltre 1.200 Case della comunità. Ora la piena operatività

Il ministro della Salute: raggiunti i target previsti dal PNRR. Le strutture dovranno rafforzare la presa in carico sul territorio e la continuità dopo le dimissioni

07/10/2026

GOVERNO E PARLAMENTO

Ssn, Gimbe: divario da 32,3 miliardi entro il 2029. Crescono rinunce alle cure e spesa privata

Il 9° Rapporto GIMBE fotografa finanziamento, personale, LEA e PNRR. Nel 2024 5,8 milioni di persone hanno rinunciato a visite o esami, nel 2025 le famiglie hanno speso 42,4 miliardi

07/10/2026

EUROPA

Dispositivi medici con IA, Regno Unito verso il monitoraggio continuo dopo l'approvazione

Il Governo accoglie 44 raccomandazioni per la regolamentazione dei dispositivi basati sull'intelligenza artificiale

SANITÀ33

CARDIOLOGIA33
DIABETOLOGIA33
ENDOCRINOLOGIA33
GINECOLOGIA33

FARMACISTA33

PUNTOEFFE

ODONTOIATRIA33

DENTAL CADMO3
DICA33

ECM33

VE T33

DOCTOR33

MEDICINA INTERNA33
NUTRIZIONE33
PEDIATRIA33
ORTOPEDIA33
ONCONEWS

Chi Siamo
Contatti
Note
Legali
Privacy